



Federazione dei Lavoratori Pubblici e dei Servizi
STATO, PARASTATO, SANITA', ENTI LOCALI
BERGAMO Via Carnovali, 88
tel. 035/324600 324490 324510 - fax 035/324511

NUOVE E VECCHIE NORME LEGGE 104

Le novità sono definite dal Decreto Covid 133/2021 del 24.09.2021.

Per il titolare di L. 104: Estensione, fino al 31.12.2021, fatto salvo la proroga con legge di bilancio 2022, del diritto allo smartworking o, in assenza della possibilità di smartworking, di equiparazione del periodo di assenza dal posto di lavoro al ricovero ospedaliero (non malattia con decurtazione).

Per i caregiver: fino al 31.12.2021, fatto salvo la proroga con legge di bilancio 2022, resta in vigore l'estensione da 3 gg di permesso mensile a 12 gg di permesso mensile svolti in smartworking e la NON decurtazione dello stipendio, nel caso in cui le assenze per legge 104 di personale part-time superino il 50% delle ore lavorate non sarà (resta in capo al dipendente, in fase di accertamento, dimostrare il diritto a tali assenze).

Solo i **genitori di figlio disabile** possono **usufruire entrambi** dei permessi per L.104; per tutti gli altri soggetti titolari di L.104, solo un caregiver, può usufruire dei permessi.

E' confermato il congedo straordinario retribuito previsto dalla **Legge 53 del 8/3/2000**. Il titolare di Legge 104 e il caregiver che usufruisce dei "benefici" possono ottenere l'uscita anticipata dal servizio (pensione anticipata): il caregiver sfruttando l'APE Sociale con il raggiungimento di 63 anni di età anagrafica; il titolare, con la pensione anticipata al raggiungimento di 41 anni di contributi (questa possibilità potrebbe essere rivisitata con la riforma delle pensioni 2022).

I genitori di un disabile titolare di L.104 hanno la possibilità di ottenere un **bonus economico, da € 150 a € 500 al mese**, a condizione che la famiglia sia monoreddito oppure entrambi i genitori siano disoccupati. Se il figlio è minorenni non vi è limite di % di invalidità; se invece è maggiorenne, la disabilità deve avere una % di riconoscimento superiore al 60%.

Nel merito del calcolo dei giorni di permesso L. 104 al personale PT è intervenuta la circolare INPS n. 45 del 19.03.2021 che recepisce le indicazioni fornite dalla Corte di Cassazione in due precedenti sentenze in base alle quali, ai fini del conteggio delle ore o giornate di permesso, non influisce la tipologia del part time. Il diritto a fruire pienamente dei tre giorni di permesso non è in discussione nel caso di orario PT, di ogni tipo, superiore al 50 per cento dell'orario a tempo pieno (dal 51% al 99%) e nel caso di part-time di tipo **orizzontale** in quanto il riproporzionamento avviene sull'orario giornaliero (sono coperti 3 giorni ad orario ridotto). Il ricalcolo andrà, invece, fatto per i rapporti di lavoro part time di tipo verticale o misto con attività lavorativa limitata ad alcuni giorni del mese (fino al 50 per cento dell'orario di lavoro ordinario).

Per comunicare con la SAS CISL della ASST Bergamo Est si può scrivere una mail a:

clanadio@libero.it

Sito web Sas Cisl ASST BERGAMO EST :

www.fpiscislbolognini.it



FP SAS CISL BERGAMO EST